

Caro Saverio

Ci scrivo per desiderio anche di Pamparini il quale mi ha avvertito al fatto che tu gli hai scritto ultimamente intorno alla Flora it. esicata ed al Comitato per la Flora Italiana.

Per la prima faccenda io ho cercato sempre di tenere me stesso estraneo per favorendo l'ingrativore che ho trovato utile e buona. È però evidente che tra il Pamparini e gli altri due colleghi sono sorte delle divergenze ~~nel~~ di natura economica; ~~una~~ <sup>attuale</sup> di indole scientifica. Al Pamparini non va l'indiviso della Flora esicata ed è quindi naturale e preferibile che non ne abbia la responsabilità: ed io glielo ho detto chiaramente: se non va d'accordo è meglio che si ritiri liberamente e chiaramente. In quanto al mio proposito di fare una pubblicazione di ~~una~~ esicata in numero più limitato di esemplari in confronto alla Flora italiana io lo ho incoraggiato perché realmente credo che troppi generi e troppe specie sieno state fra noi solo in senso lineare o più di lì e una pubblicazione che aiutasse a reverare le diverse forme elementari che compongono una data specie civica sarebbe utilissima.

a petto però che in i singl. ferrial. trattino meno  
 proficacemente e diti quei esaurientemente un dato  
 uolo di forme. Se dovesse essere una pubblicazione rel.  
 fusaria di forme non calgate fra loro de parentela  
 strettissima l'avn. non proficata e combattuta e  
 la combattere. Però se questo deve poter de.  
 malumori specie tra i giovani (ne abbiamo già  
 abbastanza noi vecchi) ho consigliato Kempam.  
 ni a lasciar stare. Vi è tanto materiale esp.  
 co qui sul quale non possono sorgere contestazio.  
 ni con altri che egli può acquistare con un  
 uolo spoyo e fetica delle uere benemerente.  
 E io non potrei che averne piacere e l'istituto non  
 ci perderebbe

In quanto al Comitato proposto da Pratter io lo ac-  
 cetterò per quanto passo dato che io posso aiutarlo: ma  
 il mio assistente non vi può stare che a due  
 sole condizioni o meglio che in due soli casi: e cioè o  
 questo comitato è un comitato interamente esclu-  
 sivamente di giovani, di gens nova (chiamiamola così) e  
 quindi ristretto e sta bene non ho difficoltà che vi  
 entri ~~due~~ anzi ci ho piacere: o questo ~~non~~ comita-  
 to quanto agli elementi nuovi ne accoglie anche  
 degli anziani e allora il mio assistente (sinto per  
 essere più esatto) vi stia uolo nel caso che non vi  
 facciano delle esclusioni che possano parere

R. ISTITUTO DI STUDI SUPERIORI  
IN FIRENZE  
Orto e Museo Botanico

Firenze, li

190

intenzionali: perché ad es. se lanciano fuori le questo  
comitato di Cavara ed il Belli (vedi che con te messo an  
che i punti ugli e) per favore di altri mentre prendono  
Lioni e Lammies io sono sicuro che avrai delle notizie  
se il mio assistente fare nel Comitato mentre se  
non vi è non le avrò.

Ciò non toglie che questo Comitato comunque esso si  
comportato non possa contare su tutto il mio appoggio,  
patro per patro: ma quello che patro fare lo fare pro-  
prio tutto. Io spero che comprenderai bene il mio  
pensiero -

26 Carti dell'affare e degli affari Pampanuni  
veniamo alla riunione generale della Società. Tu  
sai che fu prescelta come sede delle prossime riunioni  
generali Oriente e seppoi pure che pochi giorni dopo  
nell'ultima seduta della Società per il progresso in  
(che ha pure una sezione botanica) fu indicata Firen-  
ze come sede del congresso sociale del 1909 e fu scelta  
Firenze come città più vicina a Salerno dove si sta-  
bravano le feste centennarie Boricelliano per potere  
quell'ora l'invito di intervenire a quelle feste  
verso la fine del 9 congresso. Io poi sono vicepresidente  
io del Consiglio della Soc. in cui e segretario del

La Comitatò ordinatoria del Congresso fiorentino  
da conseguenza di tutto questo partificio e che quest'an-  
no si dovrebbero avere due riunioni batamiche una  
a Oriente (quella della Società) una a Livorno (quella  
della Sezione batamica della Società) pel programma e  
serà possibile fare tutte e due senza che si scontrino  
già l'una coll'altra o non sarà preferibile riman-  
dare una?

Anyitutto per fare tutte e due siccome la riunione  
di Livorno sarà in Ottobre quella di Oriente converrebbe  
che parta nelle vacanze pasquali perché di Ottobre tutti  
preferiranno venire a Livorno dove vedranno mag-  
gior numero di colleghi; e donde ne io mi cal-  
leggi di laboratorio data la nostra qualità di ospiti  
potremo mancare in quell'epoca.

Converrebbe dunque far la riunione di Oriente nelle  
vacanze pasquali. Ci verrà gento? Non si proporrà  
che di far trattative anche con altre Società? Tealopia  
galayia in un Parlamento che sono segretario del  
Comitatò ordinatorio di Livorno prendere una  
iniziativa che non può che riuscire a danno  
del Congresso?

Perché che fra quei giorni fa per una libera docen-  
za proporrà di tenere quest'anno la ri-  
unione di Livorno proponendo alla Società del  
programma e di tenere quella dello scorso

5

prossimo a Venezia donde tutti i biologi geologi  
 geografici ed altri potrebbero fare una gran giunta  
 a Trieste. Se lo Istituto Veneto prendesse l'iniziativa  
 alla base, pel prop.  
 un di chiedere la riunione del 1899 a Venezia non  
 potremmo sostenere i sensi al comitato e allora  
 anche Marchesetti potrebbe essere contento.  
 Sissini quindi francamente il tuo parere  
 Un'altra relazione

In occasione di questo congresso che coincide col centenario  
 nario Concettiano e con quello della fondazione  
 della nostra facoltà (via pure sotto altro nome)  
 è noto in mente a qualcheuno di concedere  
 a qualche illustre straniero delle lauree ad ho-  
 norem. Ora l'idea è affatto embrionale  
 ed iniziale per il momento: ma poiché solo  
 Padova e Bologna ne furono comense potrei  
 tu ho indicarmi la procedura seguita per  
 chiedere ed ottenere questa facoltà e se non puoi  
 tu comandi dirmi a chi possa rivolgermi per  
 chiedere notizie? Scuse grazie e stai sano

Cuo affez.  
 Sissini